



Tursi mette a disposizione spazi per i no global, come sei anni fa. In programma dibattiti e un torneo di calcio

# G8, il ricordo dopo i veleni

## Da giovedì via alle celebrazioni, corteo in via Tolemaide

**ALBERTO PUPPO**

UNA marcia di avvicinamento, se possibile, più avvelenata del solito. Con la "confessione" a sorpresa di Michelangelo Fournier che, primo tra i superpoliziotti coinvolti, ammette che alla Diaz si è consumato un macello e, poco dopo, l'iscrizione del capo della polizia, Gianni De Gennaro, nel registro degli indagati con l'accusa di avere suggerito le risposte in aula all'ex questore di Genova, Francesco Colucci.

De Gennaro sarà poi sostituito e, interrogato dai giudici genovesi. Una storia infinita, quella del G8 che, in questa settimana, continuerà con una nuova puntata: le celebrazioni per il se-

sto anniversario della morte di Carlo Giuliani. Un appuntamento che, dopo la clamorosa manifestazione del 2002, aveva progressivamente perso intensità, fino a radunare, come lo scorso anno, poche persone in piazza Alimonda.

Ma stavolta, complice forse anche il quadro che emerge dai processi, l'aria sembra cambiata. Sicuramente è cambiata l'amministrazione comunale genovese. Stesso colore ma occhio di maggiore riguardo nei confronti dei movimenti, al punto da concedere

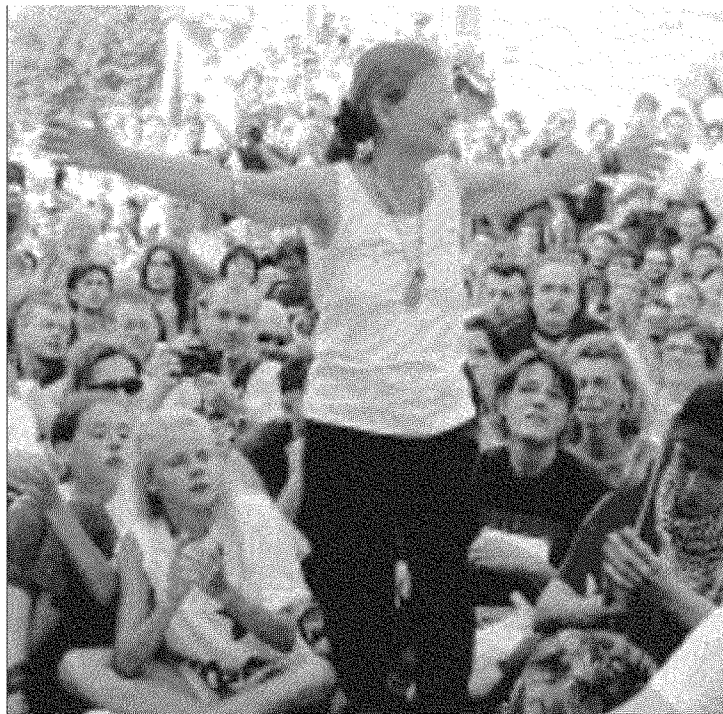
per quattro giorni, da giovedì 19 a domenica 22, lo stadio Carlini ai no global, su richiesta del Comitato Piazza Carlo Giuliani. Scelta non casuale, perché proprio al Carlini, alla vigilia del G8, si radunarono migliaia di ragazzi vicini alle ali più radicali della contestazione e da lì partì il corteo dei Disobbedienti, attaccato nonostante l'autorizzazione, in via Tolemaide.

Quattro giorni di musica, dibattiti e calcio. Con una replica in minore, venerdì 20, proprio

**Le manifestazioni organizzate dal Comitato Piazza Carlo Giuliani e dal comitato Verità e Giustizia**

del corteo, fino in piazza Alimonda. Nella tendopoli che verrà allestita (ma le adesioni non si annunciano massicce) verrà allestita la mostra "Luoghi resistenti", proiettato il

film sul Social Forum mondiale di Nairobi, si discuterà dell'andamento dei processi del G8. E, soprattutto, si giocherà a calcio. Non è un caso che l'ultimo evento in programma sia il film "99 amaranto", dedicato a Cristiano Lucarelli. E poco conta se l'impegno solenne di non tradire la causa livornese è crollato davanti alle offerte di una squadra ucraina. L'ultimo atto, sabato sera, una fiaccolata fino alla scuola Diaz, organizzata dal Comitato Verità e Giustizia. Per non dimenticare la macelleria.



La prima commemorazione di Carlo Giuliani nel luglio 2002. Al centro la madre Haidi

Dopo i veleni delle aule di tribunale, è l'ora delle manifestazioni. Con corteo fino a piazza Alimonda

# G8, la settimana della memoria

## Da giovedì porte aperte ai no global, sei anni dopo il vertice

**D**OPO i veleni delle aule di tribunale, per il G8 ritornano i giorni del ricordo. Da giovedì porte aperte

al Carlini per i no global, esattamente come sei anni fa.

Il clou delle manifesta-

zioni il giorno seguente, 20 luglio, ricorrenza della morte di Carlo Giuliani. Un corteo partirà dallo stadio,

esattamente come quel giorno, ma concluderà il suo percorso in piazza Alimonda.

ALBERTO PUPPO A PAGINA III